

Musica

Sabato 16 novembre 2019, ore 20.30

Sala Grande

FINALE 30° CONCORSO INTERNAZIONALE CITTÀ DI PORCIA

Orchestra di Padova e del Veneto

Carlo Tenan direttore

In collaborazione con
Associazione Amici della Musica “Salvador Gandino”

<div> <div>Programma</div> <div> <p>Per la finale del Concorso ciascuno dei tre concorrenti esegue un brano, a scelta tra:</p> <p>Nino Rota (1911-1979) <i>Concerto per trombone e orchestra</i></p> <p>Allegro giusto Lento, ben ritmato Allegro moderato</p> </div> </div>	<div> <div>Programma</div> <div> <p>Per la finale del Concorso ciascuno dei tre concorrenti esegue un brano, a scelta tra:</p> <p>Launy Grøndahl (1886-1960) <i>Concerto per trombone e orchestra</i></p> <p>Moderato assai ma molto maestoso Quasi una Leggenda: Andante grave Finale: Maestoso - Rondo</p> </div> </div>
<div> <div>Intervallo</div> <div> <p>oppure</p> <p>Sergej Prokof'ev (1891–1953) <i>Sinfonia n.1 op. 25, “Sinfonia classica”</i></p> </div> </div>	

NOTE DI SALA

Allievo di Pizzetti e Casella, **Nino Rota** è noto al grande pubblico soprattutto per le sue musiche da film, e in particolare per il sodalizio artistico con Fellini, Visconti, Zeffirelli e con il regista americano Francis Ford Coppola. Grazie a una straordinaria facilità compositiva e a una inesauribile vena melodica, Rota fu anche un compositore di opere orchestrali e da camera. Il *Concerto per trombone e orchestra* (1966) è in tre movimenti: al brillante *Allegro* iniziale, dove il trombone introduce il tema principale fin dalle prime battute, segue un movimento centrale lento e ritmicamente insistente, per concludere con un brillante finale, costruito intorno a una giocosa idea principale e a un tema più grazioso di contrasto. Scritto nel 1924 dal compositore, direttore d'orchestra e violinista danese **Launy Grøndahl** durante un suo soggiorno in Italia, questo *Concerto per Trombone e Orchestra* è stato ispirato dalla sezione ottoni dell'Orchestra del teatro di Copenhagen dove Grøndahl era musicista. Articolato in tre movimenti, rimane una delle pagine più celebri del suo autore ed è conosciuto in tutto il mondo come uno dei brani più popolari e rappresentativi della letteratura musicale per trombone. Opera emblematica di un musicista del Novecento che riuscì a conciliare, senza conflitti drammatici, modernità

e tradizione, la *Sinfonia classica* di **Sergej Prokof'ev** è così raccontata dal compositore nella sua autobiografia: «Trascorsi l'estate del 1917 nella più completa solitudine vicino a Pietroburgo; leggevo Kant e lavoravo molto. Il pianoforte l'avevo lasciato di proposito in città. Avevo l'intenzione di comporre un'opera sinfonica senza l'aiuto del pianoforte. In una tale opera i timbri orchestrali avrebbero dovuto essere più puri. Nacque così l'idea di una Sinfonia nello stile di Haydn (...). Credo che se Haydn fosse vissuto fino a oggi avrebbe mantenuto la sua scrittura arricchendola però di alcune novità: volevo dunque comporre una Sinfonia in questo genere, una Sinfonia in stile classico. Quando cominciai a prendere forma concreta, la battezzati col nome di *Sinfonia classica*». Condotta a termine sul finire dell'estate 1917, la Sinfonia classica fu eseguita per la prima volta sotto la direzione dell'autore a Leningrado il 21 aprile 1918, due settimane prima che Prokof'ev lasciasse la patria per recarsi in America.

Anni Verdi
domenica 17 novembre
ore 16.30 e 18.00
Il giardino giapponese
direzione artistica Davide Venturini,
Francesco Gandi
coreografia Leonor Keil, Piero Leccese
danza per tre interpreti
produzione Compagnia TPO in coproduzione
con Teatro Metastasio di Prato

Musica
lunedì 25 novembre
Concierto de Aranjuez
80° anniversario del capolavoro
di Joaquín Rodrigo per chitarra
e orchestra
Roma Tre Orchestra
Marco Tamayo, chitarra
Marcello Bufalini, direttore
musiche di Gutman, Respighi,
Castelnuovo-Tedesco, Fauré, Rodrigo

in collaborazione con Farandola/
Pordenone Music Festival

Nuove scritture
sabato 30 novembre
La gioia
uno spettacolo di Pippo Delbono
composizioni floreali Thierry Boutemy
Compagnia Pippo Delbono

Bar Licinio
apre un'ora prima di tutti
gli spettacoli con caffè drink
e smart food

Biglietti
Puoi acquistare i biglietti
di tutti gli spettacoli
sia on-line e in biglietteria

Comune di Pordenone
Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Crédit Agricole FriulAdria
Camera di Commercio
di Pordenone – Udine

info
0434 247624

comunale
giuseppeverdi.it

f t i s

#staydreamer
#lasciatisorprendere

CONCORSO INTERNAZIONALE CITTÀ DI PORCIA - XXX edizione

Il "Città di Porcia" è entrato da anni a far parte della Federazione Mondiale dei Concorsi Internazionali di Musica di Ginevra: questo prestigioso riconoscimento, ha proiettato il "Città di Porcia" tra l'élite dei Concorsi Internazionali di musica, tanto che il numero degli iscritti è sempre molto numeroso e anche la loro provenienza ha ormai ha toccato tutti i cinque continenti. Nato grazie all'opera del suo ideatore e direttore artistico Giampaolo Doro, il Concorso valorizza gli ottoni: Corno, Tromba, Trombone e Tuba si avvicendano ogni quattro anni. I vincitori delle passate edizioni hanno raggiunto posizioni di primo piano in alcune delle principali orchestre europee ed extraeuropee.

CARLO TENAN direttore

Diplomato in direzione d'orchestra, pianoforte, oboe, composizione e musica elettronica, Calo Tenan inizia la sua attività di direttore collaborando come assistente per produzioni sinfoniche e liriche con Antonio Pappano, Mtislav Rostropovitch e Lorin Maazel. Ha diretto, tra le altre, le orchestre di Teatro Comunale di Bologna, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Tokyo Philharmonic, Konzerthaus di Berlino, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Teatro La Fenice di Venezia, collaborando con artisti quali Juan Diego Florez,

Ewa Podles, Jessica Pratt, Uri Caine, Paolo Fresu. È stato invitato in qualità di direttore e di compositore da Berlin Konzerthaus. Recentemente ha diretto l'Orchestra Verdi al Palazzo Reale di Milano, la prima esecuzione del suo *Kammerkonzert for piano and big band* scritto per Wunderkammer Orchestra; è tornato all'Adela Reta National Auditorium Sodre di Montevideo per *I Vespri Siciliani* di Verdi e *The Planets di Holst*. Dirigerà la prima mondiale dell'opera *Winter Journey* di Ludovico Einaudi presso il Teatro Massimo di Palermo. In qualità di compositore è stato premiato in alcuni tra i più prestigiosi concorsi. Nel 2017 è diventato direttore musicale della Wunderkammer Orchestra, gruppo in costante evoluzione che si avvale di figure musicali provenienti dalle maggiori orchestre europee.

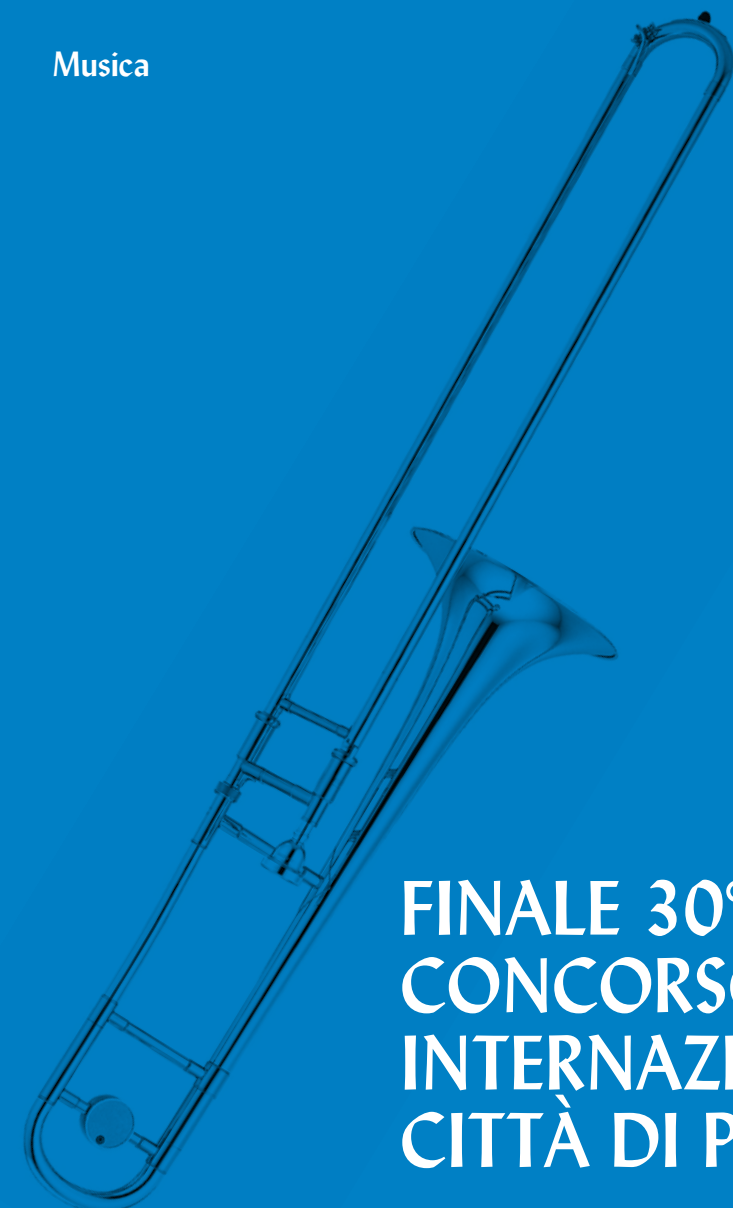
ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO

Fondata nell'ottobre 1966, in oltre 50 anni di attività l'Orchestra di Padova e del Veneto si è affermata come una delle principali orchestre italiane. Unica Istituzione Concertistico-Orchestrale attiva in Veneto, l'OPV realizza circa 120 tra concerti e opere liriche ogni anno, con una propria Stagione a Padova, concerti in Regione e per le più importanti Società di concerti e Festival in Italia e all'estero. La direzione artistica e musicale dell'Orchestra è stata affidata a Claudio Scimone (dalla

fondazione al 1983), Peter Maag (direttore principale, 1983-2001), Bruno Giuranna, Guido Turchi, Mario Brunello (direttore musicale, 2002-2003), Filippo Juvarra. Nel settembre 2015 Marco Angius ha assunto l'incarico di direttore musicale e artistico. L'OPV annovera collaborazioni con i nomi più insigni del concertismo internazionale, tra i quali si ricordano S. Accardo, M. Argerich, V. Ashkenazy, R. Chailly, G. Gavazzeni, C. Hogwood, S. Isserlis, L. Kavakos, T. Koopman, R. Lupu, M. Maisky, Sir N. Marriner, V. Mullova, O. Mustonen, A.S. Mutter, M. Perahia, I. Perlman, S. Richter, M. Rostropovich, K. Zimerman. Accanto all'esperienza sinfonica l'Orchestra si è distinta anche nel repertorio operistico, riscuotendo unanimi apprezzamenti in diversi allestimenti di *Don Giovanni*, *Le nozze di Figaro*, *Così fan tutte* e *Il flauto magico* di Mozart, *Il barbiere di Siviglia*, *La Cenerentola* di Rossini, *Norma* di Bellini, *L'elisir d'amore*, *Don Pasquale*, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti, *Rigoletto* e *Il Trovatore* di Verdi, *La vedova allegra* di Lehár. Nella Stagione 2015/'16, su ideazione di Marco Angius, l'OPV ha ospitato Salvatore Sciarrino come compositore in residenza realizzando il primo ciclo di *Lezioni di suono*, esperienza poi rinnovata nelle Stagioni successive con Ivan Fedele, Giorgio Battistelli e Nicola Sani. Sempre nel 2016 l'integrale delle Sinfonie di Beethoven dirette da Angius è stata accolta da un eccezionale consenso di

pubblico e di critica, confermato nel 2017 con l'integrale delle Sinfonie di Schubert. Negli ultimi anni l'Orchestra ha ampliato il proprio impegno in ambito *educational*, sviluppando programmi specifici per il pubblico delle famiglie e dei bambini e percorsi di formazione dedicati alle scuole dell'infanzia. L'Orchestra è protagonista di una nutrita serie di trasmissioni televisive per Rai 5 con i tre cicli di *Lezioni di suono*, *Inori* di Stockhausen (dalla Biennale di Venezia) e Sconcerto di Battistelli con Elio, oltre che di una vastissima attività discografica che conta più di 60 incisioni per le più importanti etichette. Tra le pubblicazioni più recenti i Concerti per violino e orchestra di Mozart con Sonig Tchakerian (Universal); *Quodlibet* con musiche di Castiglioni, *Abyss* con musiche di Donatoni e *L'Arte della fuga* di Bach/Scherchen (Stradivarius), *Altri volti e nuovi 1 e 2* dedicati all'opera di Salvatore Sciarrino (Decca Italia) diretti da Marco Angius. L'OPV è sostenuta da Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione del Veneto e Comune di Padova.

Musica



T
V
G
P

teatroverdi
pordenone

FINALE 30°
CONCORSO
INTERNAZIONALE
CITTÀ DI PORCIA

Sabato 16 novembre